

Redazione e  
amministrazione:  
Scesa Porta Laino, n. 33  
87026 Mormanno (CS)  
Tel. 0981 81819  
Fax 0981 85700  
redazione@faronotizie.it

Testata giornalistica  
registrata al Tribunale di  
Castrovillari n° 02/06  
Registro Stampa  
(n. 188/06 RVG) del 24  
marzo 2006

Direttore responsabile  
Giorgio Rinaldi



## L'ESERCITO DI FRANCESCHIELLO

Editoriale del Direttore, Giorgio Rinaldi



Che ci vuole ?

A tutti quelli che hanno un'auto gli fai pagare un tot.

A tutti quelli che hanno un'auto di una certa cilindrata gli fai pagare un altro tot.

A tutti quelli che possiedono una casa gli fai pagare un tot.

A tutti quelli che hanno un conto corrente gli prelevi, di notte, una percentuale di quello che c'è, un tot

A tutti quelli che possiedono un paio di scarpe gli chiedi un tot.

A tutti quelli che hanno le emorroidi gli fai pagare un tot.

E il gioco è fatto.

C'è bisogno di pagargli 20.000,00 euro al mese a questi scienziati che siedono in Parlamento per risanare i conti pubblici ?

E come se un amministratore di condominio non si preoccupasse di affittare dei beni condominiali e conseguentemente incassare soldi e, per contro, si limitasse a chiedere aumenti dei contributi ai condomini per pagare il maggior costo del gasolio da riscaldamento.

Quanto tempo impieghereste a dargli il benservito e ad indicargli una bella fonderia dove esercitare muscoli e polmoni?

"A governare così son buoni tutti", soleva dire mio padre, vissuto 89 anni, di cui 85 spesi a lavorare prevalentemente in campagna: un uomo che non ha mai posseduto un orologio -perché non ne aveva bisogno-, che non ha mai fatto un giorno di vacanza, che non è stato mai nominato cavaliere del lavoro.

E, come lui tanti e tanti.

La saggezza contadina ha dovuto cedere il passo ai faccendieri, ai delinquenti e agli incapaci: il risultato è davanti agli occhi di tutti!

Pensate, per esempio, agli inauditi privilegi di cui godono gli abitanti di Campione d'Italia.

Per legge sono dei compatrioti disagiati.

Ogni mattina, infatti, quando si svegliano, poveracci loro, sono costretti a guardare dalle loro finestre -gratis- il lago di Lugano.

E, per questa terribile fatalità, vengono pagati in franchi svizzeri, con le tasse ridotte dell'80%.

Per fare due conti, un operatore ecologico (il più noto spazzino) guadagna 5 - 6 mila euro al mese!

Se questi fratelli d'Italia sono disagiati, cosa dovrebbero dare agli abitanti, per esempio di Avena, frazione di Papasidero, montagna Calabrese, che

solo per acquistare un chilo di pasta i poveri ottuagenari rimasti devono farsi una quindicina di chilometri a piedi ?

Le pensioni (minime!) glielie dovrebbero centuplicare e pagargliele in diamanti e lingotti d'oro ?

Ma, i nostri governanti non ne sanno nulla, il caso l'ha dovuto portare alla ribalta una giornalista (trasmissione TV: Report, RAI 3) che, come è noto, guadagna molto, ma molto, meno di un ministro, perché i Nostri, se ne accorgessero.

Una volta accortisi della scandalosa situazione, i paladini della Cosa Pubblica avevano ridotto l'esenzione fiscale, poi –però- è tutto miracolosamente tornato come prima!

Tanto, c'è Pantalone che paga !

Qualcuno ci vuole spiegare, per favore, come stanno le cose ?

A chi dobbiamo ringraziare (nome e cognome, please) alle prossime elezioni per questa manifestazione di grande attenzione per i cittadini disagiati di Campione d'Italia ?

E, giacché ci siamo, ci volete anche far sapere se Valentino Rossi, che secondo un famoso ministro dovrebbe essere uno dei nuovi simboli dell'Italia vincente, data la sua residenza a Londra, le tasse le paga alla Regina? O, trattandosi di Vip (...!), non è possibile violare la sua...privacy?

L'Italia è il Paese dagli sprechi di proporzioni immani, dove la maggior parte delle forze politiche hanno suggellato dei patti taciti e segreti con il loro elettorato e si guardano bene dal toccare i privilegi, piccoli e grandi, ora degli uni, ora degli altri.

Ricordate la Democrazia Cristiana ?

Gli elettori del Sud Italia, del Veneto, del Friuli la votavano in massa e in cambio fiocavano le pensioni di invalidità, i finanziamenti a fondo perduto, a pioggia, a restituzione centennale senza interessi etc. per le imprese ed iniziative più strampalate.

Per non dire di controlli, a tutti i livelli, pari a zero.

Gli eredi della “balena bianca” hanno ben imparato la lezione e ogni “orticello” elettorale viene coltivato con amorevole cura, tanto c'è sempre il signor Pantalone che paga.

Ci siamo ridotti ad affidare la denuncia e la lotta politica a trasmissioni televisive (Report, Le iene, Striscia la notizia, Anno zero) e a qualche giornalista (vedi Travaglio, Deaglio), perché –oramai- il panorama politico brilla per la totale diserzione dei naturali combattenti.

E' un po' come l'esercito di Francesco II di Borbone, il famigerato “Re Bomba”, nel quale –si diceva- assumeva il comando chi prima si alzava la mattina.

Pensate: Previti, avvocato di Berlusconi, ex ministro della difesa del governo Berlusconi e parlamentare di Forza Italia, nonostante la condanna a 6 anni di reclusione e alla interdizione dai pubblici uffici confermata dalla Suprema Corte di Cassazione, cosicché sarebbe dovuto decadere immediatamente dalla carica di deputato, è ancora al suo posto, a 20.000,00 euro al mese, perché l'apposita giunta parlamentare, che dovrebbe limitarsi a prendere atto della sentenza e dell'oggettivo "impedimento" dell'Avv. Previti a guadagnarsi lo stipendio di onorevole deputato, e cancellarlo pertanto dai ruoli parlamentari, da mesi non ha ancora deciso e, anzi, ha dichiarato che "non rallenterà e non accelererà" i suoi lavori.

E nessuno dice niente ?

Nessuno si indigna ?

Perché il Presidente della Camera non convoca la commissione e non spiega ai pargoli che è loro dovere "accelerare" per rispetto della giurisdizione e del portafogli dei contribuenti ?

Ma che Paese è mai questo ?

Ma che Paese è quello dove il Governo uscente dichiara che l'economia va a gonfie vele, le entrate si sono moltiplicate, il debito pubblico è sceso, tanto da poter abolire anche l'ICI, e il Governo entrante denuncia, invece, buchi di bilancio, debiti, quasi la bancarotta e la necessità di ricorrere a nuove entrate fiscali ?

Qualcuno, certamente, mente, sapendolo, perché la materia non può tollerare incompetenti (ancorché se ne sono visti e se ne vedono).

Qualcuno, certamente, quindi, ha truffato o sta truffando gli italiani.

Dobbiamo chiedere l'intervento dell'ONU per sapere chi è ?

E, che Paese è quello dove milioni di lavoratori sono stati ridotti in stato di vera e propria schiavitù con tutta una pletora di contratti "a progetto", "co.co.co.", "a tempo" etc., etc., cioè con contratti che hanno tolto anche i più elementari diritti ai lavoratori ?

Eppure, nessuno parla, nessuno denuncia.

Perché ?

Ma, questa è un'altra storia.

O, è sempre la stessa ?